

Itinerari ATISM 43

1. BREVI DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Venerdì 8 febbraio 2008 a Roma si è riunito il Consiglio di Presidenza ATISM. I lavori si sono concentrati sulla preparazione del prossimo Congresso nazionale di Pescara (8-11 settembre), secondo il programma annunciato negli scorsi numeri di Itinerari ATISM e spedito ai soci per una prima adesione nel mese di gennaio 2008. Si precisa l'importanza della pre-iscrizione da effettuare entro il 15 maggio 2008 e come tempo ultimo di iscrizione il 15 luglio. La Segreteria invierà pieghevoli e locandine ai soci, alle Facoltà teologiche e agli ISSR italiani entro il mese di aprile. Sono stati definiti i criteri per l'accettazione delle borse di studio e il termine di presentazione delle relative domande, corredate da un curriculum, per quanti ne faranno richiesta, entro il 30 maggio 2008.

Il Consiglio ha avviato la riflessione per la preparazione del prossimo seminario di aggiornamento da tenersi nel mese di luglio 2009 sul tema "La dimensione etica nel dialogo inter-religioso". Come sede si identifica la Sicilia, potendo contare *in loco* su un'opportuna struttura organizzativa. Nella prossima riunione del Consiglio si valuterà un programma provvisorio elaborato dal presidente Karl Golser e dal delegato della Sezione Siciliana, Salvino Leone.

Si è stabilito di implementare il sito associativo, aggiornando l'elenco dei soci, fornendo tempestive informazioni sulle iniziative in atto e creando un "area riservata", accessibile attraverso password ai soci, per tutte le comunicazioni necessarie.

Il Consiglio ha valutato le ipotesi di future pubblicazioni presso la collana edita da Città Nuova, tra le quali anche un volume frutto del seminario di Bressanone 2007 sull'etica in prospettiva ecumenica.

Si è riflettuto sul contributo dell'ATISM al tema di discussione proposto dal CATI alle Associazioni teologiche italiane: *Le scienze teologiche in Italia a cinquant'anni dal concilio Vaticano II: storia, impostazioni metodologiche, prospettive*. Un gruppo di lavoro, coordinato dal delegato ATISM al CATI, Andrea Gaino, elaborerà, come richiesto, un testo da presentare entro l'estate. Il documento, con quelli proposti dalle altre Associazioni, fornirà la base di lavoro, con altri testi appositamente richiesti, per un seminario tra gli aderenti al CATI che si terrà nella primavera 2009.

Ciascun delegato ha notificato le iniziative che intende mettere in atto nei prossimi mesi. Di tutte tempestive comunicazioni sarà data sul sito www.atism.it, oltre che su questa rubrica.

Il Consiglio ha valutato la forma più opportuna di partecipazione dell'ATISM al prossimo congresso internazionale di teologi morali cattolici che, dopo l'esperienza di Padova 2006, si terrà a Trento dal 24 al 27 luglio 2010. In particolare si è ritenuto necessario proporre, seppure in forma ridotta, il Congresso nazionale ATISM che nel 2010 sarà elettivo.

Sono stati, infine, accolti nuovi soci nell'Associazione, come da comunicazione in altro paragrafo di questa rubrica.

2. PRESENTAZIONE DEL XXII CONGRESSO NAZIONALE ATISM *CARITÀ E GIUSTIZIA PER IL BENE COMUNE* (OASI DELLE SPIRITO DI MONTESILVANO – PESCARA: 8-11 SETTEMBRE 2008)

Entro il mese di aprile ogni socio riceverà alcuni pieghevoli e locandine per la pubblicizzazione del prossimo Congresso nazionale. Sarà premura di ciascuno una adeguata presentazione dell'iniziativa e il coinvolgimento nella partecipazione a questa importante iniziativa aperta a tutti quanti interessati al tema. Materiale di presentazione sarà inviato anche alle Facoltà Teologiche italiane e ad altri centri di insegnamento accademico della teologia.

3. NUOVI SOCI ATISM

Nel corso della riunione di Presidenza del febbraio scorso, il Consiglio ha accolto come soci ordinari dell'ATISM: Augustin Babiak (Trento) e Sergio Passeri (Brescia) nella Sezione Settentrionale; Michele Indelicato (Bari), Enzo Granese (Avellino), Rossella Schirone (Lecce)

nella Sezione Meridionale. A tutti i nuovi aderenti va un cordiale benvenuto da parte del Consiglio con l'augurio di una loro costruttiva partecipazione alle finalità e agli scopi dell'ATISM.

4. ALBO DEI SOCI

Riscontrata qualche difficoltà all'invio attraverso posta elettronica del nuovo Albo dei soci, in collaborazione con il curatore del sito Giacomo Coccolini, si è convenuto di mettere copia in formato word e pdf dell'Albo nell'area riservata presente sul sito www.atism, accessibile attraverso la digitazione di un apposito login e password, che saranno comunicati esclusivamente ai soci con l'indicazione delle modalità per usufruire di questo servizio. Ciascun socio potrà scaricare dal sito copia dell'Albo. Questa comunicazione sarà spedita con il materiale di presentazione del prossimo Congresso nel mese di aprile. A quanti ne hanno fatto richiesta sarà inviata copia cartacea dell'Albo.

5. ASSOCIAZIONE "AMICI DALMAZIO MONGILLO" (A.DA.MO)

Teodora Rossi ci ha comunicato la costituzione dell'Associazione "Amici Dalmazio Mongillo". Copia dello Statuto è disponibile sul sito ATISM o può essere richiesta all'indirizzo di posta: temagite.rossi@tin.it. Riportiamo parte dell'Articolo 3. che precisa lo scopo del sodalizio:

«L'Associazione vuole onorare la memoria di Padre Dalmazio Mongillo, membro dell'Ordine Domenicano, uomo di profonda fede e testimone concreto di valori umani e cristiani. L'Associazione si propone di tutelare il diritto allo studio, all'educazione e alla cultura e di favorire il superamento di squilibri economici, sociali, territoriali e culturali. Si propone altresì di contribuire al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale.

In particolare l'Associazione intende favorire la conoscenza, l'approfondimento e la diffusione del pensiero di san Tommaso d'Aquino, particolarmente caro a Padre Dalmazio Mongillo, valorizzando le attitudini e le capacità di studenti particolarmente meritevoli, in situazione di difficoltà economica.

Per la realizzazione dello scopo sociale, l'associazione può:

- istituire borse di studio;
- sostenere studenti meritevoli che si trovino in condizione di svantaggio per ragioni di natura economica, mediante il conferimento di borse di studio e di ricerca, premi di laurea o per pubblicazioni;
- organizzare e promuovere convegni, dibattiti, seminari di studio e approfondimento, corsi e manifestazioni culturali;
- promuovere e curare direttamente o indirettamente la redazione e l'edizione di libri, testi, dispense, notiziari e indagini e sussidi audiovisivi;
- promuovere presso enti pubblici o privati qualunque iniziativa finalizzata al conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- collaborare o aderire a qualunque ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché ad organismi, movimenti, associazioni o singoli ricercatori coi quali condivide gli scopi istituzionali».

Così dà presentazione Teodora Rossi dell'A.DA.MO:

«L'Associazione, come si può rilevare dallo Statuto, ha lo scopo di mantenere viva la memoria di P. Dalmazio in coloro che l'hanno incontrato e stimato, e di favorire, presso chi non ha avuto la gioia di incontrarlo, la conoscenza della sua figura, del suo pensiero e della sua alta cultura teologica, pari alla sua umanità e tenerezza.

Come Voi ben sapete, il P. Mongillo, oltre alla straordinaria elevatezza del pensiero, alla profondità della vita spirituale e al suo umanissimo, delicato farsi vicino a chi sentiva in difficoltà, aveva una grande capacità di attenzione al mondo, in tutte le sue dimensioni, un'instancabile passione per il sapere, una vastità di cultura e un rispetto profondo per la ricerca e il lavoro intellettuale di qualunque persona e un'attenzione delicata alle competenze e alle ansie di qualunque ricercatore della verità.

Ci farebbe molto piacere se molte persone o Comunità religiose entrassero nel numero degli appartenenti all'Associazione, aiutandoci, come possibile, con suggerimenti, proposte o con qualunque altro tipo di contributo. Vi saremmo anche molto grati se poteste far conoscere l'A.DA.MO. ad altre persone che, a titolo di amicizia o di stima, ricordano il P. Mongillo o che possono essere interessati agli scopi dell'Associazione.

L'iscrizione all'A.DA.MO. prevede i seguenti contributi:

Socio ordinario: € 50,00

Socio sostenitore: €100,00

Naturalmente, qualunque offerta (inferiore o superiore alle cifre indicate) sarà ugualmente gradita. La *quota associativa* o l'offerta per l'anno 2008 possono essere versate tramite il C/C postale n° 85595585, intestato a *Associazione ADAMO*. A tutti quelli che daranno un contributo saranno inviate una regolare ricevuta di versamento e le comunicazioni riguardanti le iniziative promosse dall'*Associazione*».

6. SECONDA CONFERENZA DI ETICA TEOLOGICA CATTOLICA NELLA CHIESA MONDIALE (TRENTO 24-27 LUGLIO 2010)

Dopo la felice esperienza della prima Conferenza di Padova si ripresenta all'attenzione questo incontro mondiale di teologi morali cattolici. La Seconda Conferenza si terrà a Trento, sede del concilio che ha dato l'impronta alla ricerca teologico-morale moderna, dal 24 al 27 luglio 2010 e avrà come titolo: *Nelle correnti della storia: da Trento al futuro*. La presidenza è affidata, come a Padova, al gesuita statunitense James F. Keenan. Nel comitato organizzativo figurano anche i soci ATISM Antonio Autiero e Renzo Pegoraro, mentre nella commissione dei giovani ricercatori è presente il nostro socio Andrea Vicini.

Questa una prima indicazione dei temi di dibattito per le singole giornate:

24 luglio 2010: Sessione di apertura: Etica teologica e dialogo interreligioso.

25 luglio 2010: Tema: Storia e etica teologica

26 luglio 2010: Tema: Casistica: il metodo e il suo uso in bioetica e in etica socio-politica

27 luglio 2010: Tema: Gender

Sessione di chiusura: Chiesa di S. Maria Maggiore, Trento.

Tutte le informazioni sulla preparazione dei lavori e sulle modalità di adesione sono rintracciabili nel sito: <http://www.catholicethics.com>.

7. IMPORTANTI INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE LANZA PER L'AUTUNNO 2008

Dal socio Renzo Pegoraro abbiamo ricevuto informazione di alcune importanti iniziative di studio promosse dalla Fondazione Lanza, in occasione del suo 20° di fondazione, cui sono invitati i soci ATISM. Copia dei programmi è disponibile sul sito www.atism.it.

La VI Conferenza Internazionale di Etica e Politiche Ambientali sul tema *Etica e cambiamento. Scenari per la Giustizia e la Sostenibilità*, organizzata in partnership con il Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, si terrà a Padova dal 23 al 26 ottobre 2008. L'iniziativa si propone di contribuire in modo qualificato al dibattito e alla riflessione sul rapporto tra scienza, etica e ambiente in riferimento al tema del cambiamento climatico cogliendone le dimensioni problematiche così come le ampie opportunità che si aprono per una nuova responsabilità verso la natura e la società.

Il programma è suddiviso in Sessioni plenarie e Sessioni parallele, con presentazione di paper e poster. La Conferenza verrà inaugurata da un colloquio a tre voci sul tema: *Scienza, etica e politica di fronte al mutamento climatico* (Giovedì 23 ottobre, sera). Nelle tre *Sessioni Plenarie*, oratori internazionali (esperti, studiosi e rappresentanti della politica) presenteranno contributi per le tre principali aree di discussione: dimensione scientifica, dimensione etica, dimensione economica e strategie politiche: *Scienza e cambiamento climatico* (Venerdì 24 ottobre, mattina); *Sostenibilità ed equità: etica e diritto per il dopo Kyoto* (Sabato 25 ottobre, mattina); *Cambiamento Climatico: risposte politiche ed economiche* (Domenica 26 ottobre, mattina).

Sono previste, inoltre, tre *Sessioni Parallele* (Venerdì 24 ottobre, 14.30-16.30), dedicate ad analizzare la tematica del cambiamento climatico, sui seguenti ambiti: *Comunicazione, Città e Salute*. Nella giornata di sabato 25 ottobre è, inoltre, in programma una Sessione Speciale dal titolo: *Spiritualità e Religioni di fronte al mutamento climatico*.

La seconda iniziativa promossa dalla Fondazione Lanza è il I Forum Internazionale di Etica applicata dal titolo *Etica oggi: dove, come e perché?* che si terrà a Padova il prossimo 23 ottobre dalle 9 alle 18. Il Forum si propone di analizzare il fenomeno della diffusione dell'etica applicata ponendo attenzione al suo collegamento con i quadri concettuali di riferimento per l'elaborazione delle questioni. Ciò nella consapevolezza secondo cui l'etica applicata si «espone al rischio del costituirsi di etiche regionali del tutto autonome tra loro» e in considerazione della «tensione presente tra l'accentuazione del momento procedurale e l'istanza di un approfondimento concettuale delle problematiche». Per questo il Forum «intende offrire uno spazio di riflessione e di confronto a chi opera nel campo dell'etica applicata per ripensare le tappe del suo sviluppo, come le metodologie che meglio possono oggi guidarla, in un dialogo a molte voci».

Le relazioni del mattino, presiedute da E. Berti dell'Università di Padova, saranno tenute da R. Chadwick, Università di Cardiff (*L'irruzione dell'etica applicata*), J. Verstraeten, Università Cattolica di Lovanio (*Perché applicare l'etica non è solo questione di applicazione*). Guiderà la discussione R. Mordacci dell'Università S. Raffaele di Milano.

Nel pomeriggio, sotto la presidenza del socio ATISM Giuseppe Trentin della Facoltà teologica del Triveneto, Simone Morandini, anch'egli socio ATISM, presenterà il documento sull'etica applicata predisposto dalla Fondazione Lanza. Seguirà una tavola rotonda su *L'etica applicata: prospettive in dialogo* con interventi di C. Caporale, M. Tallacchini, S. Veca, S. Zamagni e del socio ATISM Alberto Bondolfi, sotto la moderazione di A. Da Re.

Per ulteriori informazioni sulle iniziative è possibile rivolgersi a Renzo Pegoraro: info@fondazioneanza.it; tel. 049 8756788.

8. DUE NUOVE SPECIE DI FARFALLE... UNA IN RICORDO DI SALVATORE PRIVITERA

Il socio della Sezione Siciliana Roberto Vinciguerra ha dato comunicazione sulla rivista «Fragmenta entomologica» [39 (2007), 299-309], espressione del Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università «La Sapienza» di Roma, di aver individuato due nuove specie di farfalle del genere *Alcides* Hübner [1822] presenti in Indonesia. Dopo aver descritto analiticamente le loro caratteristiche distintive, ha attribuito il loro nome scientifico. La prima si chiamerà: *Alcides privitera*, dedicandola alla memoria del nostro ex-presidente defunto Salvatore Privitera, «grato per l'affetto e gli insegnamenti di cui mi ha beneficiato», precisa Vinciguerra. La seconda assume il nome di *Alcides leone* con dedica a Salvino Leone, fondatore dell'Istituto di Studi Bioetici Salvatore Privitera di Palermo.

Come soci ATISM esprimiamo la gratitudine a Roberto Vinciguerra per questa singolare modalità di ricordo di Salvatore Privitera e di esprimere la stima per il contributo scientifico del nostro Delegato della Sezione Siciliana Leone!

9. ETICA ECUMENICA: UN VOLUME DI SERGIO ROSTAGNO PER CONTINUARE LA RIFLESSIONE

In attesa della pubblicazione nella collana "Itinerari etici" di Città Nuova del volume dedicato al nostro Seminario di Bressanone della scorsa estate sulle dimensioni ecumeniche in teologia morale, si segnala l'importante studio, ospitato nella collana "Questioni di etica teologica" curata dai soci Giannino Piana e Aristide Fumagalli: *Etica protestante. Un percorso* (Assisi, Cittadella, 2008, pp. 256) composto da Sergio Rostagno, già docente di Teologia Sistemica alla Facoltà Valdese di Teologia di Roma. Il volume, corredato da un'ampia bibliografia di riferimento, cerca di individuare alcune peculiarità della riflessione etica maturata all'interno del protestantesimo, nella consapevolezza che tale dizione copre una vasta realtà concettuale e di figurazioni teologiche.

Partendo da un'escussione sul pensiero luterano, il libro ricostruisce la discussione successiva con riferimento ad alcune correnti e autori tra i più rilevanti dell'Otto-Novecento teologico: il pietismo, Schleiermacher, Rothe, Ritschl, Hermann, Barth, Subilia, Mehl e altri teologi rappresentativi delle ultime tendenze. Negli ultimi capitoli del volume si riaffronta il problema del messaggio biblico e della sua peculiare ripresa in chiave etica, senza per questo dimenticare l'eccedenza del suo contributo alla sola questione dell'agire umano. In chiusura si traccia un bilancio interpretativo e critico sul rapporto tra teologia ed etica universale, nella convinzione che «nulla permette di individuare l'esatta corrispondenza tra le eterne parole di pace e giustizia evocate dalla Parola di Dio e le più o meno conseguenti iniziative storiche umane. Tuttavia la fedeltà di Dio all'essere umano genera l'etica, e questa procedura garantisce alle persone libere, da un lato l'indipendenza, dall'altra la validità del loro impegno». Il volume rappresenta un'opportuna chiave interpretativa del pensiero protestante in ambito etico, al di là di semplificazioni e quadri ermeneutici preconcepi, e può rappresentare un'ottima base di partenza per l'incremento del dialogo tra i teologi delle varie confessioni su questa materia.

10. PUBBLICAZIONI DEI SOCI

Anche in questo numero di "Itinerari ATISM" diamo notizia delle pubblicazioni dei soci che hanno inviato copia dei loro lavori alla Segreteria.

Celibato e sacerdozio, a cura di S. CIPRESSA, Roma, Città Nuova, 2008 (Itinerari etici, 6), pp. 200. Il volume, inserito nella collana curata dall'ATISM, è una messa a punto su alcune questioni connesse alla comprensione e alle motivazioni del celibato ecclesiastico. In ambito italiano sono state prodotte recenti pubblicazioni sul tema tra le quali ben si inserisce questa miscellanea curata da Salvatore Cipressa. I contributi vengono a coprire un itinerario tematico lineare: il saggio di Nicolangelo D'Acunto, storico medievale, traccia gli ideali e la realtà del celibato ecclesiastico nel costituirsi della questione a partire dalla tarda antichità fino al Medioevo; Salvatore Cipressa riesamina le motivazioni teologiche e pastorali connesse al celibato ecclesiastico, mentre Raimondo Frattallone lo analizza in rapporto al "voto di castità". Segue il contributo di Nicola Cuccia, sacerdote cattolico uxorato di Palermo, che presenta le fonti della tradizione presente in ambito cattolico fino al *Codex Canonum ecclesiarum orientalium*, offrendo una propria riflessione sulla possibilità di «essere insieme presbiteri e sposi nella Chiesa». La questione è riproposta nel saggio finale di Basilio Petrà, già autore di pregevoli pubblicazioni sul tema, che invita ad una riflessione teologica sul natura del sacerdozio che non marginalizzi il fatto della compresenza all'interno del cattolicesimo delle due opzioni del clero celibatario e di quello uxorato.

G. CHIMIRRI, *Libertà dell'ateo e libertà del cristiano. Relazioni e scontri*, Verona, Fede & Cultura, 2007, pp. 147.

Abbiamo più volte introdotto le pubblicazioni di Giovanni Chimirri, dedicate a questioni di confine tra filosofia e teologia. È questo il caso del presente volume in cui si affronta il problema della libertà religiosa con un taglio divulgativo, senza per questo rinunciare ad una certa sistematicità. Si espone la tesi della non assolutezza della libertà umana, che invece deve comprendersi come "libertà creata" responsabilmente chiamata a decidersi per il bene e in riferimento all'assoluto divino. Da qui la figura teologica della morale sostenuta dall'Autore nelle ultime parti del volume.

A. FRATI, *Pubblicità e valori etici*, Palermo, Pubblicazioni dell'Istituto di Studi Bioetica "Salvatore Privitera", 2008 (*Collectio Cangiamiliana*, 1), pp. 248..

Il volume, che inaugura un'apposita collana di studi scientifici promossa dall'istituto palermitano di studi bioetici intitolato a Salvatore Privitera, presenta la tesi dottorale del giovane socio ATISM Alessandro Frati. La scansione dei capitoli dà ragione della vasta ed interessante ricerca a partire da una precisa e documentata escussione delle forme retoriche, linguistiche e semiotiche impiegate dall'informazione pubblicitaria. Ne considera inoltre le tipologie e i contenuti verbali, musicali e

visivi, l'apporto della psicologia alla formazione del messaggio pubblicitario e i suoi generi. A partire dal quarto capitolo, introducendo anche opportune esemplificazioni, Frati sviluppa i principi deontologici e i valori etici di riferimento, con attenzione all'elaborazione del magistero ecclesiale in materia, per offrire infine alcune proposte «per una valutazione cristiana della pubblicità». Presentando il volume Salvino Leone ne mostra l'originalità nel panorama editoriale italiano di taglio etico-teologico. In particolare nota l'indole non moralistica e "retorica" dell'impianto, riconoscendone la compattezza organica che unisce una opportuna analisi del codice proprio del "gioco linguistico" pubblicitario ad una meditata proposta valoriale di ispirazione cristiana.

F. CASAZZA, *Sviluppo e libertà in Amartya Sen. Provocazioni per la teologia morale*, Roma, Editrice Pontificia Università Gregoriana, 2007 (Tesi Gregoriana. Serie Teologia, 150), pp. 420.

Il volume è la pubblicazione della tesi di dottorato di Fabrizio Casazza, giovane socio ATISM e si accosta alla vasta bibliografia sul premio Nobel 1998 per l'economia i cui testi, frutto di una quasi cinquantennale attività accademica, hanno ormai una buona diffusione nel panorama italiano. Dalla produzione di Sen l'Autore individua aspetti suscettibili di ripresa per una migliore espressione dell'etica economica all'interno della teologia morale cattolica. In particolare i temi dello sviluppo e della libertà sono analizzati come chiavi ermeneutiche del pensiero dell'illustre economista. Lo sviluppo, secondo Sen, non può essere inteso come mero incremento reddituale, ma in una sua accezione integrale deve considerare anche l'accrescimento delle possibilità di scelta di vita di tutti i soggetti umani, garantendo il dispiegamento delle proprie potenzialità. Tale traguardo implica anche un approccio con l'altro che deponga il profilo di conflittualità per assumere quello di fratellanza. Su questo aspetto la morale cattolica è interpellata per la sua frequentazione con il tema della libertà in stretta connessione con l'idea di convivenza e di prossimità, compresa in ambito teologico nella fraternità, fondata sulla comune esperienza dell'Amore accolto e donato. Nello sviluppo dell'ampio saggio, Casazza offre anche una buona messa a punto di alcuni temi classici dell'etica teologica sociale tra cui, in particolare, il rapporto tra persona e società.